



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 28/12/2023

OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI GUARDISTALLO E MONTECATINI VAL DI CECINA

L'anno **2023** addì **28** del mese di **Dicembre** alle ore 15.05 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria ed **in seduta pubblica** di prima convocazione, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 28/12/2023**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **FRANCESCO AURIEMMA**.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dott.ssa LAURA MACRI', che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **8** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **3** Consiglieri così come segue:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FRANCESCO AURIEMMA	SI	ZUCCHETTI CLAUDIA	SI
GIANNETTI MIRKO	SI	GIANNELLI NADIA	SI
QUERCI DAVID	AG	BUONAFEDE MELISSA	SI
BALDI SAMUELE	SI	PETTORALI MARCO	AG
SOZZI BARBARA	SI		
GIUSTI EMILIO	AG		
VERONESI CHIARA	SI		

Presenti : 8 Assenti : 3

Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: VERONESI CHIARA, BALDI SAMUELE, BUONAFEDE MELISSA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI GUARDISTALLO E MONTECATINI VAL DI CECINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Passo la parola al Vicesindaco.

Cons. Giannetti: Si tratta di un procedimento articolato che ha avuto inizio con la precedente amministrazione, come amministratori attuali abbiamo espresso l'esigenza di recuperare i volumi dell'area Bellrock per realizzare unità abitative. Ulteriori esigenze, come quelle relative all'area per campeggi, saranno da presentare in sede di osservazioni. L'adozione del piano strutturale è infatti un procedimento complesso, il piano adottato oggi in Consiglio Comunale dovrà essere pubblicato e depositato per 60 giorni al fine di consentire sia ai privati che alle amministrazioni di presentare osservazioni che dovranno essere prese in considerazione.

Preciso inoltre che nel piano sono individuate delle macro aree, e che gli interventi sul territorio urbanizzato saranno previsti e specificati dal successivo piano operativo.

Sindaco: vista la complessità del documento interviene da remoto l'Architetto Giovanni Parlanti, uno dei professionisti che hanno partecipato alla redazione del piano, per illustrare a livello tecnico al Consiglio il piano strutturale intercomunale.

Alle ore 15:20 interviene in collegamento da remoto l'Arch. Giovanni Parlanti, che condivide una presentazione power point che si allega al presente verbale costituendone parte integrante. L'architetto precisa che il piano sarà depositato presso l'amministrazione per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana per consentire a chiunque di prenderne visione e presentare osservazioni. Nei confronti delle osservazioni saranno formulate delle controdeduzioni che saranno oggetto di approvazione in consiglio comunale. Nell'iter di approvazione sono coinvolti la Regione e la Conferenza Paesaggistica fino alla bollinatura finale.

Sindaco: ci sono domande?

In assenza di interventi il Sindaco interrompe il collegamento con l'Arch. Parlanti alle ore 15:45.

Cons. Giannelli: vista la complessità del procedimento ci asteniamo, riservandoci di valutare in itinere.

PREMESSO che:

- i Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina sono entrambi dotati di Piano Strutturale, approvato in tempi diversi, in parte in vigore della L.R.T. n. 5/1995, in parte con la successiva L.R.T. n.1/2005;
- il Comune di Guardistallo è dotato di Piano Operativo Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 19/12/2020, pubblicato sul BURT n. 22 del 3/06/2021;

VISTA la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 e s.m.i., *"Norme per il governo del territorio"* la quale, volendo stimolare i Comuni alla revisione dei propri strumenti di pianificazione per adeguarli agli indirizzi della legge stessa e del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT/PPR) introduce un nuovo apparato normativo che, in particolare:

- con l'art. 222 comma 2 obbliga i Comuni ad avviare il procedimento per la formazione di un nuovo Piano Strutturale entro 5 anni dall'entrata in vigore della Legge;
- con gli articoli dal 228 al 234 detta disposizioni transitorie che individuano i procedimenti da attuare per adeguare gli strumenti a seconda della casistica nella quale i singoli comuni possono trovarsi;
- con gli artt. 10, 92, 94 e 95, opera una revisione degli strumenti di pianificazione, distinguendo in modo ancora più netto rispetto alla precedente L.R.T. n.1/2005 la parte strategica della pianificazione da quella operativa, operando in particolare un riposizionamento del Regolamento Urbanistico su una dimensione puramente attuativa delle scelte strategiche operate con il Piano Strutturale, ridefinendolo Piano Operativo;
- incentiva i processi di coordinamento delle politiche di pianificazione, individuando quale strumento di attuazione di questi processi il Piano Strutturale Intercomunale (art. 23 della L.R.T. n. 65/2014), anche per i Comuni non obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che entrambe le Amministrazioni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina ritengono strategico dotarsi di un Piano Strutturale Intercomunale per realizzare un comune disegno e per rispondere alle domande emergenti dal territorio, nella consapevolezza che le dinamiche insediative e socio-economiche disegnano confini spaziali sempre meno corrispondenti a quelli amministrativi, inoltre per definire politiche coordinate per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse ambientali e del paesaggio;

VISTO l'art. 23 della Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i., *"Norme per il governo del territorio"*, il quale prevede che l'Ente responsabile dell'esercizio associato (Comune capofila):

- individua il Garante dell'Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 37 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 e trasmette il relativo atto, oltre ai soggetti di cui all'art. 8, comma 1 della medesima legge regionale 65/2014 (in questo caso Regione e Provincia), a tutti i comuni associati;
- richiede alla Regione la convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L.R.T. 65/2014 nei casi previsti dalla disciplina e cioè qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato. A tale conferenza partecipano la Regione, la Provincia, l'Ente responsabile dell'esercizio associato e i comuni associati, nonché su indicazione della Regione, i legali rappresentanti dei comuni eventualmente interessati dagli effetti territoriali derivanti dalle previsioni;
- l'organo competente approva la proposta di Piano Strutturale Intercomunale e la trasmette ai comuni interessati per l'adozione ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;
- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato che provvede all'istruttoria tramite l'Ufficio Unico di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso all'organo competente per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato trasmettendolo ai comuni associati. I Comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni nel senso indicato dall'organo competente. Con l'atto di approvazione ciascun comune può apportare al PSI adottato esclusivamente le modifiche indicate dall'organo competente. Qualora una delle amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'Ufficio Unico di Piano (che provvede ai sensi del comma 8, art. 23);
- il Piano Strutturale Intercomunale diventa efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), effettuata a cura dell'Ente responsabile della gestione associata, dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun comune;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano Strutturale dei singoli comuni. Qualora non sia approvato da uno o più comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori.

DATO ATTO che, in relazione al procedimento in esame, dovrà provvedersi alla conformazione del PSI al Piano Paesaggistico regionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. – P.P.R.), secondo le modalità stabilite dall'Accordo tra Regione Toscana e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17/05/2018;

PREMESSO altresì che:

- le ragioni che hanno portato i due Comuni, Guardistallo e Montecatini Val di Cecina, alla decisione di procedere alla formazione di un unico Piano Strutturale Intercomunale (PSI) nascono nelle volontà di perseguire gli obiettivi comuni già espressi nell'allegato C alla domanda di finanziamento inoltrata alla Regione Toscana nell'ambito della partecipazione al bando regionale di cui al Decreto

dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018 e successiva modifica con decreto Dirigenziale n. 13590 del 27/08/2018, relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali artt. 23 e 24 L.R.T. 65/2014, con particolare riferimento come di seguito elencato:

- a) si ritiene che il nuovo PSI permetta ai territori comunali, di uniformare le azioni a lungo termine e si propone di dare risposta ad alcune questioni ed esigenze di sviluppo ritenute dalle Amministrazioni Comunali rilevanti ed urgenti per lo sviluppo economico, culturale e sociale e per la sicurezza ambientale del territorio intercomunale;
 - b) lo sviluppo economico del territorio, compatibile e sostenibile con le risorse ambientali e paesaggistiche. L'obiettivo è di promuovere e di sviluppare un'offerta turistica ricettiva diversificata (dal campeggio e/o camper al turismo sportivo a quello eno-gastronomico per arrivare infine alla ricettività legata agli eventi culturali e sociali) in grado di mettere in moto forme sinergiche di valorizzazione del territorio e che permetta al contempo di preservare il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;
 - c) promuovere e sostenere la mobilità lenta con lo scopo di completare alcuni tracciati ciclo pedonali esistenti (anche per garantire la sicurezza dei fruitori) e di integrare e di arricchire la rete di percorsi esistenti a livello intercomunale, valorizzando i medesimi con forme nuove di attività, individuando nodi di connessione con la "Ciclopista Tirrenica" per la quale le province di Livorno e Pisa hanno siglato il relativo protocollo di intesa con la Regione Toscana;
 - d) mantenere ed innalzare il livello e della qualità dei servizi da offrire alla popolazione;
 - e) tutelare e valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale;
 - f) tutelare e salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici del territorio e quindi la sicurezza delle persone che nel territorio intercomunale vivono e lavorano e dei beni naturali ed ambientali, ma anche di quelli artificiali e costruiti nel tempo dalla mano dell'uomo;
 - g) cercare nuove forme di perequazione edilizia in relazione alle caratteristiche morfologiche dei territori, una strategia nello sviluppo del territorio intercomunale, sia dal punto di vista economico/sociale che dal punto di vista edilizio, attraverso l'integrazione delle attività turistico costiero e turistico collinare e dell'attività agricola di qualità.
- a seguito della partecipazione al bando regionale di cui al Decreto dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018, e successiva modifica, relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali artt. 23 e 24 L.R.T. 65/2014, la Regione Toscana ha assegnato al Comune di Guardistallo, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, con Decreto n. 19063 del 20/11/2018, un contributo pari a € 60.000,00 per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, su un importo di spesa complessivo di € 101.504,00;
 - per la restante spesa non finanziata dalla Regione Toscana è stato previsto apposito stanziamento di bilancio in entrambi i Comuni;
 - con deliberazione del Consiglio Comunale di Guardistallo n. 26 del 25/07/2018 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Montecatini Val di Cecina n. 55 del 27/07/2018 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'elaborazione e redazione del Piano Strutturale Intercomunale tra il Comune di Guardistallo e il Comune di Montecatini Val di Cecina fissando la durata della stessa fino alla data di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale;
 - la suddetta convenzione è stata sottoscritta tra le parti in data 5/09/2018;
 - nella convenzione suddetta, il Comune di Guardistallo è stato individuato quale Comune capofila;
 - l'art. 5 della vigente convenzione prevede per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale la costituzione di un apposito Ufficio Unico di Piano disponendone l'insediamento presso il Comune di Guardistallo;

ATTESO che:

- la citata convenzione all'art. 3 individua nel Comune di Guardistallo l'Ente Responsabile dell'esercizio associato fino alla scadenza della convenzione, assumendo le competenze previste dall'art. 23 della L.R.T. 65/2014;
- con Delibera di Giunta n. 54 del 19/09/2018 e successiva Delibera di Giunta n. 72 del 20/12/2023 sono stati individuati i seguenti soggetti con le rispettive funzioni:

- Progettista del Piano Strutturale Intercomunale come da incarichi esterni affidati con determina n. 64 del 27/06/2019;
- Monitoraggio: geom. Michela Montagnani, istruttore Tecnico del Comune di Montecatini Val di Cecina;
- Soggetto Proponente il Rapporto Ambientale VAS - Responsabile del Procedimento: ing. Chiara Salatino, Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Guardistallo.
- Autorità Competente ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010: Giunta Comunale di Guardistallo che esercita le funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S., la quale si avvale dell'Ufficio Tecnico (Autorità Proponente) quale struttura organizzativa, nonché del supporto tecnico della Commissione comunale per il Paesaggio esperti della valutazione;
- Autorità Procedente ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/2010: Consiglio Comunale di Guardistallo con il supporto dei propri uffici, del soggetto proponente e dell'autorità competente per la elaborazione, l'adozione e l'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale.
- Autorità Garante della Comunicazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10/2010 e dell'art. 37 della L.R. 65/2014: Dott.ssa Carducci Chiara, Responsabile Area Amministrativa del Comune di Guardistallo.

DATO ATTO:

- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 19/09/2018 del Comune di Guardistallo (in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, Comune capofila) è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi dell'art. 17 e nonché ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., con il quale sono stati specificati gli obiettivi da perseguire per lo sviluppo del territorio, anche attraverso forme di sinergie inedite volte a favorire, conseguentemente, la nascita di una nuova identità capace di valorizzare le risorse e i caratteri persistenti che hanno caratterizzato lo sviluppo dei due territori;
- che detto avvio è da considerarsi anche quale inizio del procedimento di conformazione del PSI alla disciplina del PIT-PPR Toscana ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del PIT – Piano Paesaggistico Regionale;
- che copia della suddetta delibera G.C. 54/2018 è stata trasmessa al Comune di Montecatini Val di Cecina ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- con Delibera della Giunta Comunale n. 130 del 17/09/2018 il Comune di Montecatini Val di Cecina ha preso atto della documentazione trasmessa.
- con determina del Responsabile Area Tecnica del comune di Guardistallo n. 90 del 10/09/2018 è stato affidato incarico all'Arch. Giovanni Parlanti per la redazione della fase preliminare (avvio del procedimento e documento preliminare di VAS) del Piano Strutturale Intercomunale;

PRECISATO che per il proseguo delle procedure si è reso necessario prevedere affidamento di incarichi professionali specifici, al fine di elaborare ed ottenere la restituzione degli elaborati progettuali sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista geomorfologico, idraulico e sismico, oltre a quelli relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

DATO ATTO inoltre:

- che, per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., si è resa necessaria ed obbligatoria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale, predisponendo il Documento Preliminare,
- che, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R.T. 65/2014, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

DATO ATTO che, analogamente a quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014 in merito alle “funzioni” assunte nel procedimento dall’Ente Responsabile dell’esercizio associato in qualità di Comune capofila, è stato ritenuto, in accordo con il Comune di Montecatini Val di Cecina, che il Comune di Guardistallo debba assumersi l’onere della gestione del procedimento VAS, avvalendosi dell’*“Autorità Competente”* nominata con propria delibera di Giunta Comunale n. 72 del 20/12/2023.

RITENUTO di dover precisare, in relazione all’individuazione delle Autorità coinvolte nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che:

- con deliberazione G.C. n. 72 del 20/12/2023 del Comune di Guardistallo, sono stati individuati in materia di VAS, in applicazione della L.R.T. 10/2010, gli organi che assumono il ruolo di *“Proponente”*, di *“Autorità Competente”* e di *“Autorità Procedente”*, come di seguito indicato:
 - Soggetto Proponente il Rapporto Ambientale VAS - Responsabile del Procedimento: ing. Chiara Salatino, Responsabile dell’Ufficio tecnico del Comune di Guardistallo.
 - Autorità Competente ai sensi dell’art. 12 della L.R. 10/2010: Giunta Comunale di Guardistallo che esercita le funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S., la quale si avvale dell’Ufficio Tecnico (Autorità Proponente) quale struttura organizzativa, nonché del supporto tecnico della Commissione comunale per il Paesaggio esperti della valutazione;
 - Autorità Procedente ai sensi dell’art. 15 della L.R. 10/2010: Consiglio Comunale di Guardistallo con il supporto dei propri uffici, del soggetto proponente e dell’autorità competente per la elaborazione, l’adozione e l’approvazione del Piano Strutturale Intercomunale.

RILEVATO che, l’atto di avvio del procedimento di cui alla citata deliberazione n. 54 del 19/09/2018 della Giunta Comunale del Comune di Guardistallo, comprensivo dei suoi allegati (*“Documento Programmatico”* predisposto ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 65/2014 e *“Documento Preliminare di VAS”* di cui all’art. 23 della L.R.T. 10/2010) è stato trasmesso mediante pec a cura dell’Ente Responsabile dell’esercizio associato, con nota prot. n. 4680/2018 del 29/10/2018 alla Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, Settore Pianificazione del Territorio, al fine di ottemperare alla scadenza prevista dal bando regionale relativo alla concessione di contributi per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali;

RILEVATO altresì che il Documento Preliminare VAS è stato inoltrato ai sensi dell’art. 23 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., ai soggetti indicati nell’elenco di cui al capoverso successivo;

DATO ATTO che gli Enti e gli organismi pubblici ai quali è stato richiesto, con PEC prot. n. 4681 del 29/10/2018, un contributo tecnico ai sensi dell’art. 17, comma 3, lettera c) della L.R.T. 65/2014 nonché i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli articoli 18,19 e 20 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., sono i seguenti:

- Regione Toscana – Governo del Territorio;
- Provincia di Pisa

I soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAT;
- ASL NORD OVEST – Zona Bassa Val di Cecina e Val di Cornia – Zona Alta Val di Cecina e Valdera;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le provincia di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile - Area Vasta di Livorno, Pisa e Lucca;
- Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (ATO) Toscana Costa;
- Autorità idrica Toscana - A.T.O. 5 *“Toscana Costa”*;
- Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare

Gli enti territoriali interessati:

- Comune di Bibbona;

- Comune di Casale Marittimo;
- Comune di Cecina;
- Comune di Lajatico;
- Comune di Montescudaio;
- Comune di Monteverdi Marittimo;
- Comune di Pomarance;
- Comune di Riparbella;
- Comune di Volterra;
- Unione Colli Marittimi Pisani;
- Unione Montana Alta Val di Cecina;
- Federazione Provinciale Coldiretti Pisa.
- Confederazione Italiana Agricoltori di Pisa.
- Confartigianato Pisa.
- Confesercenti Pisa.
- Confcommercio Pisa.
- Associazione Industriali di Pisa.
- Camera di Commercio Pisa.
- ASA (Azienda Servizi Ambientali): Ente Gestore unico dell'ATO n°5 Toscana Costa;
- ENEL distribuzione.
- 2i Rete Gas;
- TERNA Spa
- Ente gestore servizio raccolta e smaltimento rifiuti: REA S.p.A.
- Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pisa.
- Ordine dei Geologi della Toscana. Sede di Firenze.
- Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Pisa.
- Collegio Provinciale dei Geometri della provincia di Pisa.
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa.
- A.R.S.I.A. FIRENZE

Enti e organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri, nulla osta, o assensi necessari all'approvazione del piano:

- Regione Toscana – Governo del Territorio ai fini della Conformazione al PIT-PPR;
- Provincia di Pisa;
- ARPAT;
- ASL NORD OVEST – Zona Bassa Val di Cecina e Val di Cornia – Zona Alta Val di Cecina e Valdera;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;
- Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le provincia di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile - Area Vasta di Livorno, Pisa e Lucca;
- Autorità di Bacino Regionale Toscana Costa.

stabilendo per i predetti soggetti istituzionali coinvolti nel processo di valutazione iniziale (sia quelli competenti in materia ambientale sia quelli competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi alla formazione del Piano), il termine di 45 giorni dal ricevimento della PEC, per esprimere contributi, pareri, indicazioni;

CONSIDERATO che, a seguito delle suddette comunicazioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Azienda USL Toscana nord ovest, acquisito agli atti di questo Ente in data 4/12/2018, prot. n. 5327;
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore valutazione impatto ambientale valutazione ambientale strategica opere pubbliche di interesse strategico regionale, acquisito agli atti di questo Ente in data 7/12/2018, prot. n. 5398;
- Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e

Costa acquisito agli atti di questo Ente in data 7/12/2018, prot. n. 5403;

- Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare acquisito agli atti di questo Ente in data 28/12/2018, prot. n. 5671;

PRESO ATTO:

- che, con determina n. 64 del 27/06/2019 a firma del Responsabile Area Tecnica del Comune di Guardistallo, sono stati affidati gli incarichi per le prestazioni professionali specifiche per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale come segue:
 - Arch. Giovanni Parlanti di Pieve a Nievole (PT) il servizio di progettazione urbanistica del PSI;
 - Ing. Simone Pozzolini dello studio HS Ingegneria di Empoli (FI) per gli studi idraulici;
 - Dott. Geol. Emilio Pistilli dello studio Geoprogetti di Ponsacco (PI) per la parte geologica;
 - Dott. Geol. Gian Franco Ruffini con studio a Cecina (LI) per la micro zonazione sismica;
 - Dott. Agronomo Guido Franchi dello studio PFM srl di Ponsacco (PI) per la valutazione agronomica.
- Che con determina n. 26 del 10/05/2023 a firma del Responsabile Area Tecnica del Comune di Guardistallo, è stato affidato l'incarico della redazione dello studio di incidenza ambientale (VINCA) per il Piano Strutturale Intercomunale allo studio PFM s.r.l. con sede in Ponsacco(PI);

ATTESO che non è stato necessario richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., in quanto il Piano Strutturale Intercomunale non prevede trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato;

Vista la documentazione relativa alla proposta di Piano Strutturale Intercomunale redatta dai professionisti incaricati, come in premessa individuati, con il supporto dell'Ufficio Unico di Piano, acquisita agli atti del Comune di Guardistallo (Comune capofila) come segue:

- Documentazione geologica, nota Prot. n. 6530 del 19/12/2023 (Dott. Geol. Emilio Pistilli - Studio Geoprogetti);
- Documentazione relativa allo studio idrogeologico-idraulico, nota Prot. n. 6538 del 19/12/2023 (Ing. Simone Pozzolini - HS Ingegneria);
- Documentazione agronomica-forestale e VINCA, nota prot. n. 6577 del 22/12/2023 (Studio PFM s.r.l.);
- Documentazione Urbanistica e di VAS, nota Prot. n. 6583 del 22/12/2023 (Arch. Giovanni Parlanti);

DATO ATTO che il Comune di Guardistallo, in qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato, Comune capofila, con nota prot. n. 6588 del 22/12/2023, ha trasmesso al Comune di Montecatini Val di Cecina la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, al fine di procedere all'adozione della stessa ai sensi degli articoli 18, 19 e 20 della L.R.T. 65/2014;

VISTO il Piano Strutturale Intercomunale, incluso il Rapporto Ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non tecnica redatti ai sensi della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati debitamente sottoscritti con firma digitale dai progettisti che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

ELABORATI URBANISTICI

Quadro Conoscitivo QC

Elaborati grafici

- A1.1 Tav.QC01- Inquadramento territoriale
- A1.2 Tav.QC02- Elementi di sintesi progettuale dei P.S. comunali previgenti
- A1.3 Tav.QC03A – Tutele sovraordinate e rete tecnologica (4 fogli)

- A1.4 Tav.QC03B – Tutele sovraordinate e rete tecnologica (4 fogli)
- A1.5 Tav.QC04- Stratificazione storica degli insediamenti (4 fogli)
- A1.6 Tav.QC05- Rete della mobilità (4 fogli)
- A1.7 Tav.QC06- Uso del suolo al 1978 (4 fogli)
- A1.8 Tav.QC07- Uso del suolo attuale (4 fogli)
- A1.9 Tav.QC08- Carta delle conduzioni agricole e attività connesse (4 fogli)
- A1.10 Tav.QC09- Carta P.A.P.M.A.A. (4 fogli)
- A1.11 Tav.QC10 – Quadro conoscitivo a supporto dell'individuazione del perimetro del Territorio Urbanizzato (4 fogli)
- A1.12 Tav.QC11- Individuazione delle emergenze territoriali e analisi delle criticità (4 fogli)

Documenti

- A1.13 Doc.QC01- Relazione del Quadro Conoscitivo e analisi degli strumenti urbanistici comunali
- A1.14 Doc.QC02- Relazione agronomica

QUADRO PROGETTUALE

Elaborati grafici

- A1.15 Tav.ST01 – Statuto del territorio- Patrimonio Territoriale (4 fogli)
- A1.16 Tav.ST02 – Statuto del territorio – Beni paesaggistici e aree vincolate per legge (4 fogli)
- A1.17 Tav.ST03 – Statuto del territorio - Invarianti strutturali del PIT-PPR: I sistemi morfogenetici (4 fogli)
- A1.18 Tav.ST04 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: La rete ecologica (4 fogli)
- A1.19 Tav.ST05 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: I tessuti insediativi (4 fogli)
- A1.20 Tav.ST06 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: I morfotipi rurali (4 fogli)
- A1.21 Tav.ST07 – Statuto del territorio – Individuazione del Territorio Urbanizzato e dei Sistemi Territoriali (4 fogli)
- A1.22 Tav.S01- Strategia – Le Unità Territoriali Organiche Elementari
- A1.23 Tav.S02- Strategia – Gli indirizzi strategici progettuali

Documenti

- A1.24 doc.QP01- Relazione Generale
- A1.25 doc.QP02- Disciplina di Piano
- A1.26 doc.QP02 – Allegato A alla Disciplina di Piano-Dimensionamento
- A1.27 doc.QP03- Album di analisi del Territorio Urbanizzato e delle aree ai sensi dell'art. 64 della L.R. 65/2014
- A1.28 doc.QP04- Album di analisi dei centri storici, nuclei storici e dei nuclei rurali
- A1.29 doc.QP05 – Relazione di coerenza con il PIT-PPR
- A1.30 Doc.QP06- Ricognizione dei beni paesaggistici

QUADRO VALUTATIVO

- A1.31 doc.QV01- Rapporto Ambientale
- A1.32 doc.QV02- Sintesi non Tecnica
- A1.33 doc.QV03 – Valutazione di Incidenza

INDAGINI DI PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA E SISMICA

- A1.34 QG(A1, A2, A3, A4) – Carta Geologica
- A1.35 QG(B1, B2, B3, B4) – Carta Geomorfologica
- A1.36 QGBTU Guardistallo – Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato Guardistallo
- A1.37 QGBTU Montecatini Val di Cecina – Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato Montecatini Val di Cecina
- A1.38 QG(C1, C2, C3, C4) – Carta Idrogeologica

- A1.39 QG(D1, D2, D3, D4) – Carta della Pericolosità geologica
- A1.40 Tav. QG(E1, E2, E3, E4) – Carta delle Indagini e dei Dati di Base
- A1.41 Tav. QGF Guardistallo – Carta Geologico Tecnica Guardistallo
- A1.42 Tav. QGF Montecatini Val di Cecina – Carta Geologico Tecnica Montecatini Val di Cecina
- A1.43 Tav. QGG Guardistallo – Carta delle sezioni Geologico Tecniche Guardistallo
- A1.44 Tav. QGG Montecatini Val di Cecina – Carta delle sezioni Geologico Tecniche Montecatini Val di Cecina
- A1.45 Tav. QGH Guardistallo – Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi Guardistallo
- A1.46 Tav. QGH Montecatini Val di Cecina – Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi Montecatini Val di Cecina
- A1.47 QGI Guardistallo – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) Guardistallo
- A1.48 QGI Montecatini Val di Cecina – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) Montecatini Val di Cecina
- A1.49 QGL Guardistallo – Carta delle Colonne MOPS Guardistallo
- A1.50 QGL Montecatini Val di Cecina – Carta delle Colonne MOPS Montecatini Val di Cecina
- A1.51 QGM Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.1-0.5 Guardistallo
- A1.52 QGM Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.1-0.5 Montecatini Val di Cecina
- A1.53 QGN Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Guardistallo
- A1.54 QGN Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Montecatini Val di Cecina
- A1.55 QGO Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.7-1.1 Guardistallo
- A1.56 QGO Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.7-1.1 Montecatini Val di Cecina
- A1.57 QGP Guardistallo – Carta della Pericolosità Sismica locale Guardistallo
- A1.58 QGP Montecatini Val di Cecina – Carta della Pericolosità Sismica locale Montecatini Val di Cecina
- A1.59 QG Rel Guardistallo – Relazione geologica PSI comune di Guardistallo
- A1.60 QG Rel Montecatini Val di Cecina – Relazione geologica PSI comune di Montecatini Val di Cecina

DOCUMENTAZIONE STUDIO IDROLOGICO - IDRAULICO di supporto al PSI

- A1.61 TAV QI 001- Corografia generale e bacini di studio
- A1.62 TAV QI 002a- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.63 TAV QI 002b- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.64 TAV QI 002c- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.65 TAV QI 002d- PGRA vigente – Guardistallo
- A1.66 TAV QI 003a- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.67 TAV QI 003b- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.68 TAV QI 003c- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.69 TAV QI 003d- Proposta modifica PGRA – Guardistallo
- A1.70 TAV QI 004a- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.71 TAV QI 004b- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.72 TAV QI 004c- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.73 TAV QI 004d- Aree di fondovalle fluviale – Guardistallo
- A1.74 TAV QI 005a - Altezze di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 1
- A1.75 TAV QI 005b - Altezze di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 2
- A1.76 TAV QI 005c- Altezze esondazione (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina
- A1.77 TAV QI 005d- Altezze di esondazione (Cecina) – Guardistallo

- A1.78 TAV QI 006a - Velocità di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 1
- A1.79 TAV QI 006b - Velocità di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 2
- A1.80 TAV QI 006c- Velocità di esondazione (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina
- A1.81 TAV QI 006d- Velocità di esondazione (Cecina) – Guardistallo
- A1.82 TAV QI 007a- Magnitudo idraulica (Cecina-Gagno-Cortolla)- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.83 TAV QI 007b- Magnitudo idraulica (Cecina-Gagno-Cortolla)- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.84 TAV QI 007c- Magnitudo idraulica (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina
- A1.85 TAV QI 007d- Magnitudo idraulica (Cecina) – Guardistallo
- A1.86 DOC QI 000- Elenco elaborati
- A1.87 DOC QI 001- Relazione idrologica e idraulica
- A1.88 DOC QI 002- Allegati di modellazione idraulica- Montecatini Val di Cecina

DATO ATTO che con PEC del Comune di Guardistallo, prot. n. 6587 del 22/12/2023, sono stati depositati presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore, ai sensi degli articoli 104 e 245 della L.R.T. 65/2014, gli elaborati indicati all'art.6 del Regolamento 5/R-2020;

RILEVATO che l'esito del controllo verrà comunicato entro sessanta giorni decorrenti dalla data di deposito, salvo eventuali richieste di integrazione;

VISTI:

- il Rapporto del Garante dell'Informazione e Partecipazione, debitamente sottoscritto e allegato al presente atto ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, che descrive il percorso partecipativo svolto (Allegato A2);
- la Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, debitamente sottoscritta con firma digitale e allegata al presente atto, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti e si attesta la sua coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (Allegato A3);

PRESO ATTO che il procedimento del nuovo piano strutturale intercomunale si è svolto nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 19 della LR 65/2014;

RITENUTO pertanto opportuno adottare il Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;

VISTI:

- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- Il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Il D.Lgs 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- La Legge Regionale 68 del 27.12.2011 "Norme sul sistema delle autonomie locali";
- La Direttiva Europea 42/2001/CE concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- La Parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, con le modifiche introdotte dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4 riguardante le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e s.m.i. in materia di Valutazione Ambientale Strategica

(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA);

- La Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R “Regolamento di attuazione dell’articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 luglio 2017, n. 32/R (Regolamento di attuazione delle disposizioni dell’art. 62 e del Titolo V della legge regionale 10 Novembre 2017, n. 65 - Norme per il governo del territorio);
- La Legge Regionale Toscana 24 luglio 2018, n. 41 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014”;
- Il PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015, pubblicato sul BURT del 20.05.2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100 del 27.07.2006 aggiornato alla variante per la disciplina del territorio rurale D.P.C. n. 7 del 13.01.2014;
- Il Regolamento di attuazione dell’art. 216 della L.R. 65/2014 n. 39/R contenente disposizioni in materia di unificazione dei parametri urbanistici edilizi, approvato con D.P.G.R. 24 luglio 2018;

VISTI i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in conformità dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 8; Votanti n. 6; Astenuti n. 2 (Giannelli, Buonafede); Favorevoli n. 6; Contrari n. 0

DELIBERA

- Di richiamare la premessa, con quanto in essa contenuto, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- Di adottare, ai sensi degli articoli 19, 20 e 23 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina, redatto dai professionisti incaricati citati nella narrativa della presente delibera, facenti parte dell’Ufficio Unico di Piano e costituito dai seguenti elaborati, debitamente sottoscritti con firma digitale, e depositati agli atti dell’Ufficio Unico di Piano:

ELABORATI URBANISTICI

Quadro Conoscitivo QC

Elaborati grafici

- A1.1 Tav.QC01- Inquadramento territoriale
- A1.2 Tav.QC02- Elementi di sintesi progettuale dei P.S. comunali previgenti
- A1.3 Tav.QC03A – Tutele sovraordinate e rete tecnologica (4 fogli)
- A1.4 Tav.QC03B – Tutele sovraordinate e rete tecnologica (4 fogli)
- A1.5 Tav.QC04- Stratificazione storica degli insediamenti (4 fogli)
- A1.6 Tav.QC05- Rete della mobilità (4 fogli)
- A1.7 Tav.QC06- Uso del suolo al 1978 (4 fogli)
- A1.8 Tav.QC07- Uso del suolo attuale (4 fogli)

- A1.9 Tav.QC08- Carta delle conduzioni agricole e attività connesse (4 fogli)
- A1.10 Tav.QC09- Carta P.A.P.M.A.A. (4 fogli)
- A1.11 Tav.QC10 – Quadro conoscitivo a supporto dell'individuazione del perimetro del Territorio Urbanizzato (4 fogli)
- A1.12 Tav.QC11- Individuazione delle emergenze territoriali e analisi delle criticità (4 fogli)

Documenti

- A1.13 Doc.QC01- Relazione del Quadro Conoscitivo e analisi degli strumenti urbanistici comunali
- A1.14 Doc.QC02- Relazione agronomica

QUADRO PROGETTUALE

Elaborati grafici

- A1.15 Tav.ST01 – Statuto del territorio- Patrimonio Territoriale (4 fogli)
- A1.16 Tav.ST02 – Statuto del territorio – Beni paesaggistici e aree vincolate per legge (4 fogli)
- A1.17 Tav.ST03 – Statuto del territorio - Invarianti strutturali del PIT-PPR: I sistemi morfogenetici (4 fogli)
- A1.18 Tav.ST04 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: La rete ecologica (4 fogli)
- A1.19 Tav.ST05 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: I tessuti insediativi (4 fogli)
- A1.20 Tav.ST06 – Statuto del territorio- Invarianti strutturali del PIT-PPR: I morfotipi rurali (4 fogli)
- A1.21 Tav.ST07 – Statuto del territorio – Individuazione del Territorio Urbanizzato e dei Sistemi Territoriali (4 fogli)
- A1.22 Tav.S01- Strategia – Le Unità Territoriali Organiche Elementari
- A1.23 Tav.S02- Strategia – Gli indirizzi strategici progettuali

Documenti

- A1.24 doc.QP01- Relazione Generale
- A1.25 doc.QP02- Disciplina di Piano
- A1.26 doc.QP02 – Allegato A alla Disciplina di Piano-Dimensionamento
- A1.27 doc.QP03- Album di analisi del Territorio Urbanizzato e delle aree ai sensi dell'art. 64 della L.R. 65/2014
- A1.28 doc.QP04- Album di analisi dei centri storici, nuclei storici e dei nuclei rurali
- A1.29 doc.QP05 – Relazione di coerenza con il PIT-PPR
- A1.30 Doc.QP06- Ricognizione dei beni paesaggistici

QUADRO VALUTATIVO

- A1.31 doc.QV01- Rapporto Ambientale
- A1.32 doc.QV02- Sintesi non Tecnica
- A1.33 doc.QV03 – Valutazione di Incidenza

INDAGINI DI PERICOLOSITA' IDROGEOLOGICA E SISMICA

- A1.34 QG(A1, A2, A3, A4) – Carta Geologica
- A1.35 QG(B1, B2, B3, B4) – Carta Geomorfologica
- A1.36 QGBTU Guardistallo – Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato Guardistallo
- A1.37 QGBTU Montecatini Val di Cecina – Carta Geomorfologica del Territorio Urbanizzato Montecatini Val di Cecina
- A1.38 QG(C1, C2, C3, C4) – Carta Idrogeologica
- A1.39 QG(D1, D2, D3, D4) – Carta della Pericolosità geologica
- A1.40 Tav. QG(E1, E2, E3, E4) – Carta delle Indagini e dei Dati di Base
- A1.41 Tav. QGF Guardistallo – Carta Geologico Tecnica Guardistallo
- A1.42 Tav. QGF Montecatini Val di Cecina – Carta Geologico Tecnica Montecatini Val di Cecina
- A1.43 Tav. QGG Guardistallo – Carta delle sezioni Geologico Tecniche Guardistallo

- A1.44 Tav. QGG Montecatini Val di Cecina – Carta delle sezioni Geologico Tecniche Montecatini Val di Cecina
- A1.45 Tav. QGH Guardistallo – Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi Guardistallo
- A1.46 Tav. QGH Montecatini Val di Cecina – Carta delle Frequenze fondamentali dei depositi Montecatini Val di Cecina
- A1.47 QGI Guardistallo – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) Guardistallo
- A1.48 QGI Montecatini Val di Cecina – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS) Montecatini Val di Cecina
- A1.49 QGL Guardistallo – Carta delle Colonne MOPS Guardistallo
- A1.50 QGL Montecatini Val di Cecina – Carta delle Colonne MOPS Montecatini Val di Cecina
- A1.51 QGM Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.1-0.5 Guardistallo
- A1.52 QGM Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.1-0.5 Montecatini Val di Cecina
- A1.53 QGN Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Guardistallo
- A1.54 QGN Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.4-0.8 Montecatini Val di Cecina
- A1.55 QGO Guardistallo – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.7-1.1 Guardistallo
- A1.56 QGO Montecatini Val di Cecina – Carta di Microzonazione Sismica – FA 0.7-1.1 Montecatini Val di Cecina
- A1.57 QGP Guardistallo – Carta della Pericolosità Sismica locale Guardistallo
- A1.58 QGP Montecatini Val di Cecina – Carta della Pericolosità Sismica locale Montecatini Val di Cecina
- A1.59 QG Rel Guardistallo – Relazione geologica PSI comune di Guardistallo
- A1.60 QG Rel Montecatini Val di Cecina – Relazione geologica PSI comune di Montecatini Val di Cecina

DOCUMENTAZIONE STUDIO IDROLOGICO - IDRAULICO di supporto al PSI

- A1.61 TAV QI 001- Corografia generale e bacini di studio
- A1.62 TAV QI 002a- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.63 TAV QI 002b- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.64 TAV QI 002c- PGRA vigente- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.65 TAV QI 002d- PGRA vigente – Guardistallo
- A1.66 TAV QI 003a- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.67 TAV QI 003b- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.68 TAV QI 003c- Proposta modifica PGRA- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.69 TAV QI 003d- Proposta modifica PGRA – Guardistallo
- A1.70 TAV QI 004a- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.71 TAV QI 004b- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.72 TAV QI 004c- Aree di fondovalle fluviale- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 3
- A1.73 TAV QI 004d- Aree di fondovalle fluviale – Guardistallo
- A1.74 TAV QI 005a - Altezze di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 1
- A1.75 TAV QI 005b - Altezze di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 2
- A1.76 TAV QI 005c- Altezze esondazione (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina
- A1.77 TAV QI 005d- Altezze di esondazione (Cecina) – Guardistallo
- A1.78 TAV QI 006a - Velocità di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 1
- A1.79 TAV QI 006b - Velocità di esondazione (Cecina-Gagno-Cortolla) - Montecatini Val di Cecina - Riquadro 2
- A1.80 TAV QI 006c- Velocità di esondazione (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina

- A1.81 TAV QI 006d- Velocità di esondazione (Cecina) – Guardistallo
- A1.82 TAV QI 007a- Magnitudo idraulica (Cecina-Gagno-Cortolla)- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 1
- A1.83 TAV QI 007b- Magnitudo idraulica (Cecina-Gagno-Cortolla)- Montecatini Val di Cecina- Riquadro 2
- A1.84 TAV QI 007c- Magnitudo idraulica (reticolo minore)- Montecatini Val di Cecina
- A1.85 TAV QI 007d- Magnitudo idraulica (Cecina) – Guardistallo
- A1.86 DOC QI 000- Elenco elaborati
- A1.87 DOC QI 001- Relazione idrologica e idraulica
- A1.88 DOC QI 002- Allegati di modellazione idraulica- Montecatini Val di Cecina

- Di **adottare**, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., il Rapporto Ambientale e suoi allegati, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non Tecnica redatti dall'Arch. Giovanni Parlanti, inclusi nell'elenco di cui al punto precedente sotto le lettere da "A1.31 a A1.33";
- Di **dare atto** che, in relazione allo svolgimento della VAS, analogamente a quanto previsto dalla L.R.T. 65/2014 in merito alle "funzioni" assunte nel procedimento dall'Ente Responsabile dell'esercizio associato in qualità di Comune capofila, è stato ritenuto, in accordo con il Comune di Montecatini Val di Cecina, che il Comune di Guardistallo si assuma l'onere della gestione del procedimento VAS, avvalendosi dell'"Autorità Competente" nominata dal Comune di Guardistallo;
- Di **prendere atto** del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. 65/2014, debitamente sottoscritto, che descrive il percorso partecipativo svolto e che si intende svolgere, anch'esso allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A.2 quale parte integrante e sostanziale;
- Di **prendere atto** della Relazione del Responsabile del Procedimento, ing. Chiara Salatino, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., debitamente sottoscritta con firma digitale ed allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A.3 per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale lo stesso accerta e certifica che il procedimento in esame si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;
- Di **dare atto** che, non è stato necessario richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., in quanto il Piano Strutturale Intercomunale non prevede trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato;
- Di **dare atto** che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T. – P.P.R.), secondo le modalità stabilite dall'Accordo tra Regione Toscana e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 17.05.2018, si provvederà alla trasmissione della presente deliberazione, comprensiva degli allegati alla Regione e agli organi ministeriali competenti, al fine di attivare la procedura finalizzata alla conformazione del Piano Strutturale Intercomunale al PIT (Piano di Indirizzo Territoriale) con valenza di Piano Paesaggistico (PPR), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27.03.2015;
- Di **demandare** al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti necessari relativi al dispositivo di cui sopra, ed agli atti successivi e conseguenti in relazione al Piano Strutturale Intercomunale, in particolare:
 - Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 19, comma 1 della L.R.T. 65/2014, alla Regione Toscana e alle Province di Livorno e di Pisa;
 - Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e dei relativi allegati all'Autorità Competente per la VAS ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., allo scopo di effettuare le consultazioni previste dalla legge, secondo le disposizioni previste dal medesimo articolo 25;
 - Successivamente alla trasmissione di cui sopra, si dovrà procedere, ai sensi dell'art. 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014, nonché ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., al

deposito del Piano Strutturale Intercomunale nella sede comunale per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), durante i quali chiunque avrà la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, così come previsto dalle sopra citate leggi regionali, art. 19 della L.R.T. 65/2014 e dall'art. 25 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;

- Di **dare atto** che, tutti gli elaborati che compongono il PSI e oggetto del suddetto deposito saranno pubblicati sul sito istituzionale dei due Comuni e conservati in atti presso l'Ufficio Unico di Piano che ha sede nel Comune di Guardistallo;
- Di **demandare** al Garante dell'informazione e della Partecipazione, dott.ssa Chiara Carducci, di promuovere le ulteriori attività di informazione necessarie, in modo da consentire a tutti gli interessati di prendere visione del Piano e presentare eventuali osservazioni entro i termini di pubblicazione;
- Di **dare atto** che il Piano Strutturale Intercomunale viene adottato dal Consiglio Comunale competente per ogni territorio comunale, ma che le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Guardistallo, Ente Responsabile dell'esercizio associato che provvede alla loro istruttoria mediante l'Ufficio Unico di Piano;
- Di **dare atto** che la presente delibera è soggetta a pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente
Visto l'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

Presenti n. 8; Votanti n. 6; Astenuti n. 2 (Giannelli, Buonafede); Favorevoli n. 6; Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 81**

Ufficio Proponente: **Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente**

Oggetto: **ADOZIONE PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI GUARDISTALLO E MONTECATINI VAL DI CECINA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/12/2023

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Beatrice Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
FRANCESCO AURIEMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAURA MACRI'

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Montecatini Val di Cecina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Macri' Laura in data 28/02/2024
FRANCESCO AURIEMMA in data 01/03/2024